

deva, l'altro è quello con cui, dopo di aver tolta questa proprietà, si dispone della medesima a favore del demanio ed a favore di altre persone o corpi. Io dico che il primo atto, quello di togliere i beni ad una corporazione religiosa e di sopprimere anche la personalità civile delle corporazioni religiose si esercita in modo identico, in forza degli stessi diritti in qualsivoglia società civile, qualunque sia il numero delle credenze e professioni religiose che esistano nello Stato.

Il diritto di sopprimere le manimorte, di togliere ad esse la facoltà di possedere civilmente è un diritto cui la società non può rinunciare, e di cui essa non può essere spogliata. Si potrà ammettere che la società, dopo aver tolti questi beni, non possa destinarli a beneficio di persone che non appartengono a comunità religiose, dalle quali questi beni erano stati goduti, ma non si potrà mai negare alla potestà civile la facoltà di sopprimere un corpo morale anche religioso nella parte in cui avesse una civile esistenza e di togliergli la facoltà di possedere.

Da ciò si scorge che la teoria che ci è stata opposta, ove sia ben limitata e consigliata da un principio di giustizia, non può essere applicata all'atto col quale si tolgono i beni e che può soltanto applicarsi all'atto successivo col quale si dia ai beni stessi una ulteriore destinazione, ed a questo solo secondo caso riguardano gli esempi recati dall'onorevole preopinante.

Nel mentre, o signori, io sto per concludere il disadorno mio ragionamento, debbo richiamare brevissimamente i principali punti del mio discorso.

Ho dimostrato la competenza del potere civile; l'ho derivata da fonti naturali, dal potere stesso costitutivo delle due società, e l'ho stabilita e limitata nello scopo, negli oggetti, nei mezzi e colla scorta di queste dimostrazioni ho provato, secondo che io credo, che gli oggetti dei quali dispone il presente progetto di legge cadono nella cerchia della competenza del potere civile, e che conseguentemente sono affatto insussistenti tutte le accuse che si fanno a questo progetto rispetto alla competenza.

Ho dimostrato che contro le ragioni di codesta competenza stabilita a favore della società civile non valgono nè gli argomenti dedotti dallo Statuto, nè quelli derivati dalla possibilità di concordati impossibili. Nella questione poi di giustizia, dopo di avere provata la necessità della presente legge, ho distinto le tre proprietà: la proprietà degli individui, quella delle associazioni e quella delle manimorte, ed ho dimostrato quanto grave errore sia il confondere la proprietà individuale od associata colla proprietà civile. E da questa dimostrazione venni a concludere che la proprietà delle manimorte, essendo creazione civile, poteva dalla legge civile essere distrutta, e che con questa distruzione la legge non faceva perciò atto il quale potesse essere accusato di violare i sacri principii stabiliti dalla legge naturale rispetto alle proprietà.

Io dovrei ora dirvi alcunchè dell'altro oggetto a cui provvede il progetto di legge, cioè della tassa sulle rendite di alcuni stabilimenti. Ma oltrechè mi sento venir meno le forze per proseguire oltre nel discorso, i principii che regolano questa parte della legge essendo affatto identici a quelli che ho finora dimostrato e che provano la facoltà di sopprimere i corpi e di appropriarsi le sostanze dei medesimi, io prescindereò da ulteriori dimostrazioni.

Ringrazio vivamente la Camera della bontà colla quale ha voluto ascoltare il mio lungo discorso, e gliene professo molta gratitudine.

Signori, noi facciamo ora un brano di storia, la quale è

già da lungo tempo incominciata, la storia del ritorno delle società civili nel pieno dominio di loro stesse, la storia della emancipazione delle società civili, l'avviamento alla compiuta separazione ed alla indipendenza dei due poteri.

Perciò tutte le nazioni che ci hanno precorsi in questo aringo attendono con interesse alla nostra discussione, non potendo esse disconoscere che in questo piccolo paese ora si agita una causa che riguarda tutti i Governi civili di Europa. La potestà che qui esercitiamo ci pervenne da un Governo il quale più volte, in circostanze simili alla presente, diede prove di saggia e coraggiosa costanza nel difendere le sue imprescrittibili prerogative; ed io confido che la storia scriverà che una più compiuta vittoria era giustamente serbata al Governo costituzionale. (*Vivissimi segni di approvazione*)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER FACOLTÀ ALLA DIVISIONE AMMINISTRATIVA DI TORINO DI ECCEDERE IL LIMITE DELL'IMPOSTA.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Martelli per presentare una relazione.

MARTELLI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione della Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge, tendente a concedere la facoltà alla divisione amministrativa di Torino di eccedere il limite ordinario delle sue imposte. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1891.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

PROGETTO DI LEGGE PER AUTORIZZARRE LA DIVISIONE DI VERCELLI E CONTRARRE UN MUTUO E ALLE PROVINCE DI VERCELLI, CASALE E IVREA DI ECCEDERE IL LIMITE DELLE IMPOSTE.

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia e reggente il Ministero dell'interno. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per concedere alla divisione amministrativa di Vercelli la facoltà di contrarre un prestito, ed alle provincie di Vercelli e di Casale di eccedere il limite dell'imposta. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1892.)

PRESIDENTE. Questo progetto di legge sarà stampato e distribuito.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE SUI CONVENTI.

PALLAVICINI F. Domando la parola per un fatto personale.

PRESIDENTE. Vi sono parecchi deputati i quali hanno domandato la parola per un fatto personale.

Il primo di questi è il deputato De Viry, il quale l'ha chiesta allorchè parlava il ministro di grazia e giustizia. Lo invito però a limitarsi al fatto personale, ed a non protrarre la discussione generale, la quale è già bastevolmente matura.

DE VIRY. Après les longues discussions qui viennent d'avoir lieu dans cette enceinte, je n'ai nullement l'intention de rentrer dans la question. Au reste, cette question a été